



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 27/03/2023

Numero Registro Dipartimento 1213

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4512 DEL 29/03/2023

Oggetto: PAC CALABRIA 2014-2020 AZIONE 8.5.3 – PROGETTO “YES I START UP DONNE CALABRIA” – ASSEGNAZIONE SOMME ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO DI CUI AL D.D. N. 17280.2022 – TRASFERIMENTO DELLA PRIMA ANTICIPAZIONE A FAVORE DELL’ENTE NAZIONE PER IL MICROCREDITO - CUP J51B22001560001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che

- l'attuale situazione economica europea richiede azioni integrate volte a recuperare i livelli occupazionali precedenti la crisi anche attraverso lo sviluppo e il rafforzamento del tessuto imprenditoriale dell'Unione e una maggiore inclusione sociale e finanziaria dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro;
- la strategia Europa 2020 mira a consentire all'Europa di superare la crisi e di trasformare l'economia dell'Unione in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli occupazionali, produttività e coesione sociale, attraverso un'azione collettiva di tutti gli attori appartenenti all'Unione stessa per il raggiungimento dei risultati attesi;
- la crisi economica e gli obiettivi posti dalla strategia Europa 2020 hanno reso la microfinanza uno strumento chiave per la riduzione della povertà e per lo sviluppo della microimprenditorialità grazie alla capacità dimostrata dal settore di offrire servizi, finanziari e non, alle persone escluse a livello sociale e finanziario per sostenerle nel loro percorso di accesso al lavoro autonomo (autoimpiego, microimpresa, ecc.). In questo modo il settore della microfinanza contribuisce anche alla creazione di nuova occupazione in Europa;
- in quest'ottica il Governo italiano promuove l'autoimprenditorialità per i lavoratori che hanno perso l'occupazione attraverso l'art. 8 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 che offre loro la possibilità di richiedere la liquidazione anticipata dell'indennità di disoccupazione spettante (NASpl) al fine di intraprendere un'attività autonoma o in forma di impresa individuale o cooperativa;
- gli obiettivi di Europa 2020 devono essere tradotti in obiettivi e percorsi nazionali nel rispetto delle tre priorità individuate (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) e delle relative iniziative "faro" che qui si intendono richiamate;
- alla realizzazione delle tre priorità e dei traguardi della Strategia Europa 2020 concorre la politica di coesione per il periodo 2014-2020 con l'obiettivo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale anche attraverso il ricorso ad una *governance* multilivello;
- la politica di coesione traduce gli obiettivi di Europa 2020 in priorità di investimento che sono attuate attraverso le risorse dei Fondi strutturali e di investimento (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);
- l'Accordo di partenariato per l'Italia, approvato dalla Commissione europea a ottobre 2014, si concentra su cinque priorità, tra le quali è opportuno richiamare le seguenti: la creazione di un contesto imprenditoriale innovativo anche attraverso gli incentivi alle *start up*, e per la crescita e competitività delle piccole imprese; la promozione di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, il sostegno all'inclusione sociale e il miglioramento del capitale umano per aumentare gli sbocchi occupazionali dei target più deboli (giovani, donne, lavoratori anziani, disoccupati di lunga durata, migranti ed altre persone a rischio di emarginazione); il supporto alla qualità, efficacia ed efficienza della Pubblica amministrazione;
- tra i principali risultati attesi dell'Accordo di partenariato rientrano l'aumento del tasso di occupazione al 67-69%, la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale per almeno 2,2 milioni di abitanti e l'adeguamento dell'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro entro il 2020;
- degli 11 obiettivi tematici fissati dal Regolamento (UE) 1303/2013 per la presente programmazione tre, in particolare, sono attinenti agli obiettivi del microcredito e della microfinanza per l'inclusione sociale, finanziaria e occupazionale: l'OT 8 "promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", l'OT 9 "promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà e ad ogni discriminazione", l'OT 11 "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente", quest'ultimo con specifico riferimento

al settore dei servizi per il lavoro per la conoscenza e promozione degli strumenti microfinanziari di incentivazione all'autoimpiego per l'inserimento occupazionale;

- nella programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 gli strumenti finanziari assumono un'importanza maggiore del passato per via del loro effetto moltiplicatore sui fondi stessi, della loro capacità di associare diverse forme di risorse pubbliche e private a sostegno degli obiettivi di politiche pubbliche e per la capacità degli strumenti rotativi di rendere tale sostegno più sostenibile nel lungo periodo;
- lo strumento finanziario del microcredito, già ritenuto rilevante dai policy maker europei nella programmazione 2007-2013, assume un'importanza ancora maggiore nella programmazione 2014-2020, alla luce di quanto previsto dai Regolamenti UE n. 1303/2013 (regolamento disposizioni comuni per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e n. 1304/2013 (Regolamento specifico sul Fondo Sociale Europeo) che includono il microcredito all'interno degli strumenti finanziari che possono essere utilizzati per sostenere l'auto-impiego e l'impresa sociale;
- il microcredito può rappresentare un'opportunità significativa per tutti quei soggetti, quali donne, giovani, disoccupati, ecc., che incorrono nel rischio di essere esclusi dal mercato del lavoro e, in conseguenza di ciò, anche nel rischio di vera e propria esclusione sociale;
- al fine di rafforzare gli strumenti per l'autoimpiego il Parlamento italiano, attraverso la Legge del 22 maggio 2017, n. 81, (L. 81/2017) "misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ha inteso promuovere ed incentivare specificatamente il lavoro autonomo e libero professionale;
- la su citata Legge 81/2017 all'art. 10 "Accesso alle informazioni sul mercato e servizi personalizzati di orientamento, riqualificazione e ricollocazione", dispone che "i Centri per l'impiego e gli organismi autorizzati alle attività di intermediazione in materia di lavoro, devono dotarsi, in ogni sede aperta al pubblico, di uno sportello dedicato al lavoro autonomo anche stipulando convenzioni non onerose con gli ordini e le associazioni professionali, nonché con le associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale dei lavoratori autonomi iscritti e non iscritti ad albi professionali;
- le amministrazioni pubbliche devono promuovere, in qualità di stazioni appaltanti, la partecipazione dei lavoratori autonomi agli appalti pubblici per la prestazione di servizi o ai bandi per l'assegnazione di incarichi personali di consulenza o ricerca, in particolare favorendo il loro accesso alle informazioni relative alle gare pubbliche, anche attraverso gli sportelli dedicati al lavoro autonomo, e la loro partecipazione alle procedure di aggiudicazione";

Visti

- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014- 2020";
- La Delibera di Giunta regionale n.124 del 15/04/2021 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Art. 44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge n.58/2019 e s.m.i. e articolo 242 del Decreto legge 77/202. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC";
- La Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) del 29 aprile 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Sezione generale nr.142 del 16.06.2021 "Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" (Delibera n .2/2021)

- La Delibera CIPESS n.14 del 29/04/2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Sezione generale nr. 190 del 10/08/2021;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 443 del 14/09/2021 che individua l'Autorità responsabile del PSC a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n.2/2021;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.119 del 28/03/2022 con la quale è stato approvato il quadro Finanziario consolidato del PSC Calabria;
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n.241 del 14/06/2022 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazioni del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza"
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n.261 del 30/06/2022 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazioni del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza"
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n. 396 del 24/08/2022 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazioni del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza"
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n.424 del 07/09/2022 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria e integrazione del Piano finanziario Sezioni Speciali 1 e 2. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza"
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n.512 del 17/10/2022 Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazioni del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza"
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n.575 del 15/11/2022 Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Integrazione obiettivi e indicatori approvati in sede di 1° Comitato di Sorveglianza. Variazioni del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza"
- con Delibera di Giunta Regionale n.239 del 07/06/2022 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato con Delibera Cipess n. 14 del 29 aprile 2021 – Pubblicata sulla G.U. Serie Generale Nr. 190 del 10/08/2021. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse Sezione Ordinaria", sono stati resi ulteriori indirizzi per la riprogrammazione delle risorse della Sezione ordinaria del PSC nell'ambito dei quali è stata, tra l'altro, individuata per l'inserimento in PSC dell'operazione denominata Dipartimento Lavoro e Welfare: Microcredito per l'autoimpiego del valore di 10.000.000,00 – Area Tematica 09 – Lavoro e Occupabilità – Settore di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione, la quale prevede la realizzazione di due interventi "Microcredito per Autoimpiego – Percorsi di accompagnamento ed autoimprenditorialità – Yes I Start Up Calabria Donne Calabria" per il valore di 4.000.000,00 euro e "Microcredito per autoimpiego – Fondo per imprese Femminili";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 636 del 02/12/2022 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Variazione Piano finanziario Sez. Ordinaria. Presa d'atto determinazioni Comitato di Sorveglianza procedura per iscritto attivata in data 11/11/2022 e conclusa in data 21/11/2022;

Considerato che

- L'ente Nazione per il Microcredito (anche ENM):
- è ente pubblico non economico, catalogato dall'Istat nell'ambito delle amministrazioni centrali tra gli enti di regolazione dell'attività economica (GU 176 del 31 luglio 2009 – Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311), elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi

dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) (GU Serie Generale n.228 del 29-09-2017) ed opera quale strumento diretto del Governo italiano per la promozione della microfinanza identificata quale dispositivo basilare per l'attuazione di una politica economica improntata al bene comune e alla centralità della persona e della microimpresa;

- è stato istituito dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n.106 (c.d. "Decreto sviluppo"), che all'art. 8 comma 4 bis costituisce il Comitato nazionale permanente per il microcredito (istituito con il decreto-legge 2/2006 art.4 bis, comma 8) in Ente pubblico non economico - mutandone la denominazione in Ente Nazionale per il Microcredito - e attribuendogli nuovi compiti e funzioni di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività con essi realizzate a valere sui fondi dell'Unione Europea;
- è organismo unico a livello nazionale che opera per la promozione della microfinanza quale strumento principale per l'inclusione sociale, finanziaria e lavorativa di coloro che sono esclusi dalla partecipazione alla vita attiva in ragione del proprio status;
- è deputato al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative di microcredito attivate sul territorio nazionale e predispone un Rapporto almeno biennale per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della DPCM del 2 luglio 2010;
- gestisce "la Rete Microcredito" su sportelli territoriali collegati da un sistema informativo che hanno il compito di fornire informazioni sulle tematiche del microcredito, auto impiego e auto impresa. Ciascuno sportello è gestito da operatori specializzati (personale pubblico dell'ente ospitante appositamente formato) con il supporto di Agenti territoriali che operano in una dimensione provinciale e che hanno il compito di creare network locali di servizi per il microcredito, la micro finanza e l'autoimpiego;
- è stato individuato da ANPAL quale soggetto attuatore del Progetto "Yes I start up" per l'attuazione della Misura 7.1 del PON IOG a livello nazionale;
- è stato individuato dalla Regione Calabria quale soggetto attuatore del Progetto "Yes I start up Calabria" per l'attuazione della Misura 7.1 del PON IOG a livello regionale, all'uopo pubblicando l'Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione dell'intervento "Yes I start up Calabria- Formazione per l'avvio di impresa" che ha registrato anche una rilevante adesione di enti e organizzazioni calabresi;
- Per le motivazioni esposte con DDG n. 17280 del 27/12/2022 si procedeva ad approvare lo schema di convenzione da stipulare con l'Ente Nazionale per il Microcredito ed affidare allo stesso le attività relative al progetto "YES I START UP DONNE CALABRIA"
- Con lo stesso decreto si è provveduto ad accertare la somma complessiva di euro €4.000.000,00 (quattromilioni/00) sul capitolo in entrata E2010115201 giusta scheda di accertamento 355/2023e a impegnare la somma complessiva di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) sul capitolo di uscita U9150402301, giusta proposta di impegno 535/2023.
- l'Accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 tra la Regione Calabria e l'Ente Nazionale per il Microcredito, per un importo complessivo di Euro 4.000.000,00 veniva repertoriato al n. 13383 del 27/12/2022;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto è J51B22001560001
- l'art 7 dell'Accordo repertorio n. 13383 del 27/12/2022 prevede una prima erogazione a favore dell'ENM, pari al 40% dell'importo complessivo a titolo di anticipazione previa richiesta, condizionatamente all'avvio delle attività;

Vista:

- la nota (pec) del 30/01/2023 acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione n.ro 98753 con cui l'Ente Nazionale per il Microcredito comunicava l'avvio delle attività progettuali

- la nota debito n. 10/2023 acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione n.ro 98724/2023 del 02/03/2023 con cui l'Ente Nazionale per il Microcredito richiedeva, per come previsto dall'Accordo sottoscritto, l'erogazione di euro 1.600.000,00 €, a titolo di prima anticipazione, pari al 40% del totale dovuto;
- La dichiarazione di tracciabilità flussi finanziari (art. 3 l. 136/2010) acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione n.98787 del 02/03/2023
- ai sensi della Legge 266 del 22.11.02 di conversione del decreto-legge 25 settembre 2002 n. 210 e s.m.i., riguardante, il Documento Unico di Regolarità Contributiva, la società beneficiaria del finanziamento risulta in regola per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL in esito alla richiesta telematica riscontrata con protocollo INAIL_35775692, con scadenza il 29.03.2023, in corso di validità;
- l'Amministrazione Regionale non ha fatto richiesta di comunicazione antimafia ai sensi del comma 4 bis dell'art.88 del D. Lgs 159.2011 ricorrendo una delle ipotesi di cui al comma 3 dell'art.83, in quanto l'Ente Nazionale per il Microcredito, destinatario del trasferimento è un ente pubblico.

Considerato al fine dell'esecuzione del presente atto si attesta che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31.12.2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU/SGP;

Ritenuto necessario procedere, per le attività relative al progetto "YES I START UP DONNE CALABRIA, all'erogazione della prima anticipazione in conformità a quanto previsto dall'Accordo repertorio n. 13383 del 27/12/2022.

Vista la distinta di liquidazione n. 3383 del 21/03/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002, art. 43;
- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "*Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022*".
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 "D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare".

- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi, con il quale si è preso atto che il Settore 1 – Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione, non interessato dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità del dott. Carmelo Elio Pontorieri giusto D.D.G. n. 4650 del 28/04/2022 di conferimento incarico, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022.
- La nota n. 98691 del 02/03/2023, con la quale è stato nominato RUP per la procedura in oggetto il dott. Giampaolo Bevilacqua, funzionario del Dipartimento Lavoro e Welfare;

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022, recante “Legge di Stabilità Regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 11 e 39, comma 10, d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118).

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, c. 1, lett. d. del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento dal responsabile del procedimento.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale di:

- **liquidare** a favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito C.F. 97538720588 a titolo della prima anticipazione in conformità dell'art. 7 dell'Accordo repertorio n. 13383 del 27/12/2022 approvato con D.D.G 17280 del 27/12/2022, per un importo di € 1.600.000,00 (unmilionesecentomila/00) pari al 40% dell'importo complessivo concesso;

- **far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto, per un importo complessivo di 1.600.000,00, sul capitolo di spesa n. U9150402301 del bilancio regionale 2023, giusto impegno di spesa n. 535.2023 assunto con Decreto Dirigenziale 17280 del 27/12/2022;
- **demandare** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, l'emissione del mandato di pagamento per un importo complessivo di 1.600.000,00, per come indicato nella distinta di liquidazione n. 3383 del 21/03/2023 , con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo ente;
- **notificare** il presente provvedimento all' l'Ente Nazionale per il Microcredito;
- **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giampaolo Bevilacqua

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)